



*Presidenza del Consiglio dei ministri*  
**Scuola Nazionale dell'Amministrazione**

## **CONTO CONSUNTIVO 2023**

Nota integrativa

### **Riferimento normativo**

L'articolo 6, comma 2 del D.Lgs. 1° dicembre 2009, n. 178 (*Riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, ora Scuola Nazionale dell'Amministrazione*) prevede che il Comitato di gestione approvi il bilancio di previsione e le eventuali variazioni nonché il rendiconto consuntivo annuale proposti dal Segretario Generale della Scuola.

## **PARTE I**

### ***1 Il quadro generale di riferimento***

Il Conto consuntivo 2023 della Scuola Nazionale dell'Amministrazione espone i risultati della gestione dell'esercizio finanziario dell'anno 2023.

h

Il Conto illustra, a consuntivo, i dati della gestione del Bilancio di previsione per l'anno 2023 approvato dal Comitato di gestione il 28 novembre 2022 ed espone:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- le spese di competenza dell'anno, impegnate, pagate e rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi anteriori;
- le somme pagate per ciascun capitolo di bilancio distintamente in conto competenza e in conto residui;
- il conto totale dei residui attivi e passivi che si riportano all'esercizio successivo.

Viene poi riportata la situazione amministrativa al 31 dicembre 2023, con l'indicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile pari a € 8.132.820,92, che, rispetto alla previsione già iscritta nel bilancio previsionale 2024-2026 di € 8.044.955,00, registra una differenza di € 87.866,00 da iscrivere nei capitoli di entrata e di spesa del bilancio preventivo 2024-2026 con specifica variazione di bilancio.

## **2. Le entrate**

Le risorse finanziarie che alimentano in via ordinaria il bilancio autonomo della SNA provengono dal capitolo 5217 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze. Esse affluiscono al Bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri che le trasferisce alla SNA tramite il centro di responsabilità n. 6 - Dipartimento della funzione pubblica – capitolo di spesa n. 418. Le risorse sono assegnate in correlazione alla Missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” e del Programma 001 “Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche”.

Al trasferimento annuale dal bilancio dello Stato, vanno aggiunte le entrate proprie della SNA, derivanti da convenzioni stipulate per lo svolgimento di attività formative

specifiche in favore di soggetti pubblici e privati e da altre attività istituzionali, come i proventi derivanti dalla gestione del Centro Residenziale e Studi di Caserta, che può essere messo a disposizione di altri soggetti che ne facciano richiesta con relativo accollo dei costi (aule per attività didattiche e residenzialità) e le entrate provenienti dall'iscrizione al IX corso-concorso di formazione dirigenziale per il tramite della piattaforma PagoPA.

### **3. I risultati della gestione**

Il Conto Consuntivo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica", si compone dei seguenti prospetti:

- conto del bilancio finanziario;
- conto del patrimonio.

Il conto del bilancio finanziario comprende: le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere; le spese di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare; la gestione dei residui attivi e passivi; le somme versate in tesoreria e quelle pagate; la situazione amministrativa definitiva e il calcolo dell'avanzo di amministrazione (conto di cassa).

Il conto del patrimonio comprende le attività e le passività finanziarie e patrimoniali, con le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio.

Alla presente nota integrativa è, altresì, allegato, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, con modificazioni, il prospetto attestante l'importo dei pagamenti per transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.



231, e successive modificazioni, nonché l'indicatore dei tempi medi di pagamento per l'anno 2023 che risulta essere pari a -21,72.

### *3.1. Il Conto del bilancio finanziario*

Il Conto finanziario espone la situazione finanziaria complessiva della SNA e permette il confronto tra quanto programmato in sede di redazione del Bilancio previsionale 2023 – 2025 e quanto realizzato nello stesso esercizio in base alla verifica delle somme accertate, riscosse e rimaste da riscuotere e delle somme impegnate, pagate e rimaste da pagare.

#### *3.1.1. Entrate*

Nella Tabella entrate sono riportati i dati da bilancio previsionale 2023 della SNA, che stabilivano un totale di € 27.288.047,00 (colonna 1), ripartiti sui capitoli di entrata, come di seguito indicato:

- Capitolo n.101: risorse finanziarie derivanti dai trasferimenti dello Stato disposti dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, per un ammontare complessivo pari a € 21.724.309,00. Da tale importo vanno sottratti € 8.085.027,00, stanziati per il pagamento di oneri di natura obbligatoria che vengono gestiti direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Pertanto, l'importo complessivo appostato sul capitolo di entrata n. 101 è pari a € 13.639.282,00 (colonna 1).
- Cap. 202 “Entrate da convenzioni stipulate con soggetti pubblici e/o privati destinati ad attività istituzionali”, sul quale sono appostate risorse pari a € 525.000,00;

- Cap. 401 sul quale viene appostato l'avanzo di amministrazione per un importo pari a € 13.123.765,00

Il totale delle entrate è di € 27.288,047,00 (colonna 1).

### *3.1.2. Variazioni di bilancio*

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono state effettuate n. 3 variazioni al Bilancio previsionale 2023-2025 con lo scopo di assestare la differenza dell'avanzo effettivo di bilancio rispetto all'avanzo presunto determinato in sede di formulazione delle previsioni nonché per consentire l'assegnazione delle ulteriori entrate affluite in corso di esercizio accreditate sul conto corrente, per un totale in aumento di € 2.248.675,73 (colonna 2).

Oltre all'appostamento delle maggiori entrate sui capitoli di bilancio in maggiore sofferenza finanziaria, sono state apportate in corso di esercizio anche variazioni compensative tra diversi capitoli di spesa, per poter far fronte a tutte le esigenze sopravvenute connesse al funzionamento della SNA e alle sue attività istituzionali. Va segnalato il notevole aumento della dotazione dei capitoli di spesa del macroaggregato "Consumi intermedi", in particolare il Capitolo 701 "*Spese per l'acquisto e la realizzazione e lo sviluppo dei sistemi informativi e l'acquisto di software*" dove sono state appostate ulteriori risorse pari a €. 2.358.362,71 (€ 920.086,00 con la II variazione e 1.438.276,71 con la III variazione). La nuova assegnazione ha consentito di dare un forte impulso alle attività volte a garantire la transizione digitale della SNA e di velocizzare il processo di revisione dei sistemi informatici "*core*" e "*non core*" già pianificato.

In particolare, in attuazione di quanto previsto nell'accordo siglato nell'ottobre 2022 tra la SNA e il Dipartimento per i Servizi Strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri, volto a garantire l'integrazione dei sistemi informativi "*non core*" della Scuola



con quelli della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel 2023 c'è stata la graduale presa in carico, da parte del Dipartimento per i servizi strumentali della PCM, dei servizi di assistenza sistemistica e di manutenzione dei sistemi IP e PDL, la completa sostituzione del sistema di rilevazione delle presenze in uso con quello della PCM, l'integrazione dei sistemi di protocollo, firma digitale e posta elettronica certificata, la messa a disposizione delle risorse umane della Scuola degli applicativi della sezione "ufficio digitale" presenti sulla intranet di PCM (lavoro agile, cedolini competenze accessorie, ecc.). Sempre nell'ambito dell'accordo con la PCM, inoltre, la Scuola ha provveduto alla sostituzione di tutte le dotazioni informatiche individuali sia del personale della sede di Roma che di quello della sede di Caserta.

In parallelo, la Scuola ha realizzato progetti di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura informatica delle aule, dei sistemi a supporto delle attività formative, dei sistemi di rilevazione delle presenze oltre che dell'infrastruttura di rete (cablata e wi-fi) per entrambe le sedi.

Prima di passare alla rassegna della Tabella spese, va evidenziato che nell'esercizio 2023 è stato sperimentato per la prima volta l'appostamento delle risorse finanziarie derivanti dall'avanzo di amministrazione su uno specifico piano gestionale individuato con il numero progressivo 30. Su tale piano gestionale sono state appostate le somme provenienti da esercizi finanziari precedenti, in applicazione delle previsioni contenute dall'art. 19, comma 4, del DPCM 22 novembre 2010, come modificato dal DPCM 17 luglio 2019. Detto comma del menzionato art. 19 stabilisce infatti, tra le altre, una deroga al criterio dell'esigibilità allorché l'impegno di spesa viene assunto mediante l'utilizzo di risorse provenienti da esercizi precedenti su capitoli che non presentino per gli esercizi finanziari successivi la disponibilità finanziaria sufficiente all'adozione dell'IPE. Tale decisione ha consentito alla Scuola di utilizzare nell'esercizio finanziario 2023 i fondi



provenienti dall'avanzo attraverso l'assunzione di impegni nel medesimo anno di manifestazione dei relativi presupposti giuridici, derogando, pertanto, al concetto di esigibilità della spesa. Nel dettaglio, nell'esercizio 2023, sono stati stanziati sul PG30 € 14.643.851,00; di questi ne sono stati impegnati € 12.888.855,02 con una disponibilità di competenza di € 1.754.995,98.

Tra i fatti gestionali del 2023 va, altresì, menzionata l'istituzione di un nuovo capitolo tra le Spese Correnti – macroaggregato 4 “Ricerca e attività internazionale” Cap. 402 “*Spese per consulenti esterni e professionalità relativi allo svolgimento delle attività istituzionali della Scuola*”. Tale decisione è stata assunta in considerazione della specifica previsione contenuta all'art.11, comma 1, del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, che prevede che la Scuola, ai fini dello svolgimento delle proprie attività istituzionali, può avvalersi di consulenti esterni e di professionalità dotate di specifiche competenze, che svolgano funzioni di supporto in determinati ambiti.

### 3.1.3. Spese

Si descrive ora la Tabella spese dove sono riportate le previsioni iniziali per € 27.288.047,00 (colonna 1), le variazioni intervenute durante l'esercizio finanziario per € 2.248.675,73 (colonna 2) e le previsioni definitive pari ad euro € 29.536.722,73 (colonna 3), le somme impegnate in conto competenza 2023 di € 24.121.663,07 (colonna 4) e i pagamenti effettuati sulle somme impegnate pari a € 12.307.738,13 (colonna 5).

La differenza tra il totale delle somme impegnate e il totale delle somme pagate costituisce il residuo passivo che si è prodotto nell'esercizio 2023, a cui vanno aggiunti i residui passivi relativi agli esercizi precedenti.

La Tabella spese evidenzia, pertanto, i residui passivi finali al 31/12/2023 che ammontano ad € 14.666.839,08 (colonna 13), di cui € 11.813.924,94 (colonna 6) per



residui passivi maturati nel corso dell'esercizio finanziario 2023 ed € 2.852.914,14 (colonna 12) per residui da anni precedenti.

In generale può affermarsi una previsione sui capitoli di spesa piuttosto aderente alle reali esigenze programmate e realizzate nel corso del 2023 con solo lievi scostamenti rispetto alle previsioni iniziali.

Lo stanziamento complessivo relativo alle spese correnti ammonta a € 18.527.538,45. In particolare, per quanto riguarda i "Consumi intermedi", raggruppati nei capitoli 601 "*Spese per missioni*", 602 "*Spese per beni di facile consumo ecc.*", 603 "*Manutenzioni varie*", nell'esercizio 2023 sono stati appostati in totale € 3.229.720,58 di cui € 2.534.151,27 sono stati effettivamente impegnati per acquisto di servizi di manutenzione e gestione degli immobili. In particolare, si segnala che nel corso del 2023 sono stati rinnovati gli arredi delle aule della sede di Roma sita in via Caviglia 24 per renderli più funzionali allo svolgimento delle attività formative. Parallelamente la Scuola ha avviato, con il supporto di una società esterna, la revisione dei processi e delle procedure organizzative interne.

- In relazione alle spese in conto capitale, sono stati appostati sul cap. 701 "*Spese per l'acquisto e per la realizzazione e lo sviluppi di sistemi informativi ecc.*" € 3.958.362,71, sul cap. 702 "*Spese per l'acquisto attrezzature e apparecchiature non informatiche*" € 810.000,00, sul Capitolo 703 "*Spese per l'adeguamento e sicurezza delle sedi e del CRS alle esigenze funzionali della SNA*" € 5.310.639,00, per un totale di € **10.079.001,71**. Di tale importo è stato impegnato un ammontare pari a € 8.544.850,42 Le risorse finanziarie sono state utilizzate per garantire l'ammodernamento ed il potenziamento dei sistemi informativi, come già riportato in precedenza, e delle attrezzature e apparecchiature sia informatiche che non informatiche della Scuola, in coerenza con le nuove esigenze di informatizzazione e digitalizzazione delle attività didattiche. Sono, inoltre, stati avviati tutti gli

interventi di adeguamento e messa in sicurezza delle sedi della SNA, anche in previsione del rilevante incremento delle attività didattiche.

Va evidenziato che, a fine esercizio 2023, la Scuola ha provveduto, come di consueto, a una revisione globale dei residui passivi e alla verifica delle ragioni per il loro mantenimento in bilancio. In particolare, sono state riaccertate le somme non sorrette più da obbligazioni giuridicamente perfezionate facendole confluire nell'avanzo, mentre, per le somme ancora dovute per contratto, ovvero per compensi di opere prestate o per lavori o forniture eseguite relative all'esercizio finanziario 2021 e interessate per questo alla cancellazione dalle scritture contabili per intervenuta perenzione amministrativa, si è provveduto all'incremento del Capitolo 804 "*Fondo per la reiscrizione in bilancio dei residui perenti*" per € 138.358,00 nel Bilancio previsionale 2024-2026.

L'importo che è stato complessivamente riaccertato come economia di spesa è € 1.842.144,84 (colonna 9 tabella "spese"). Tale importo è dato dalla differenza tra i residui iniziali pari ad € 7.507.789,61 (colonna 8) e l'importo dei residui riaccertati, pari ad € 5.665.644,77 (colonna 10).

#### *3.1.4. Situazione amministrativa al 31 dicembre 2023*

La Tabella "Situazione amministrativa definitiva al 31.12.23" comprende: a) conto di cassa e b) calcolo avanzo di amministrazione.

##### *a) Conto di cassa*

Nel conto di cassa viene data evidenza della dotazione di cassa di fine esercizio, che è ottenuta sottraendo dal fondo di cassa iniziale e dalle somme riscosse, tutti i pagamenti eseguiti.



La consistenza di cassa al 1° gennaio 2023 risultante dal modello 56 T della Tesoreria Centrale della Banca d'Italia è di € 27.784.742,54. (p.1)

Al fondo di cassa effettivo al 1° gennaio 2023 si aggiungono il totale delle entrate del 2023 pari ad € 14.747.510,59 (p. 3).

Al totale delle entrate sul conto corrente vanno sottratti i pagamenti riferiti all'esercizio 2022 ma che hanno avuto la manifestazione economica nel 2023 che ammontano a € 4.612.124,37 (p. 2) per anticipi di tesoreria relativi ai mesi di ottobre per € 1.045.827,56 (ripiamento avvenuto il 04/01/2023) novembre per € 967.045,55 (ripiamento avvenuto il 23/01/2023) e dicembre per € 2.599.251,26 (ripiamento avvenuto il 05/02/2023).

Si sottraggono inoltre pagamenti dell'esercizio 2023 eseguiti in conto competenza per € 12.307.738,13 (p.4) e in conto residui € 2.812.730,63 per un totale di €. 15.120.468,76 (p. 5) raggiungendo la consistenza di cassa al 31/12/2023 di €. 22.799.660,00. (p. 6)

#### *b) Avanzo di amministrazione*

L'avanzo di amministrazione è determinato dal fondo di cassa a fine esercizio più i residui attivi meno i residui passivi.

Nel 2023 non si sono registrati residui attivi (p. 7), mentre si sono consolidati residui passivi per € 14.666.839,08 (p.8), pertanto, sulla base di questo ultimo dato, è possibile determinare l'avanzo di amministrazione effettivo al 31/12/2023, pari a € **8.132.820,92** (p. 9).

Considerato che in sede di predisposizione del bilancio previsionale 2024-2026 è stato stimato un avanzo presunto di € **8.044.955,00**, assegnato in entrata al capitolo 401 (p. 10), si registra una differenza di € **87.865,92** arrotondata a € **87.866,00**.



### 3.2. Il Conto del patrimonio

Il Conto del patrimonio espone la consistenza patrimoniale della Scuola, secondo i principi del Codice civile e delle disposizioni in materia di rendicontazione patrimoniale recate dalla legge 3 aprile 1997 n. 94, dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 279 del 1997, nonché dal decreto interministeriale 18 aprile 2002, relativo alla “Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del Patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione”.

I dati inseriti sono quelli che si riferiscono a:

- i dati del Conto Consuntivo 2022, equivalenti ai dati di partenza del Conto Consuntivo 2023;
- i modelli 56 T forniti dalla Tesoreria dello Stato – sezione Tesoreria centrale – della Banca d’Italia;
- le scritture di bilancio (sezione crediti/residui attivi e debiti/residui passivi).

Il conto del patrimonio registra tutti i movimenti in entrata e in uscita per i beni durevoli di valore superiore a € 500,00 ed è diviso in due sezioni:

- il prospetto dell’attivo, dove sono indicate le immobilizzazioni (immateriali, materiali, finanziarie) e le disponibilità (rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, disponibilità liquide) per un totale di € **26.569.951,35**.
- il prospetto del passivo, dove le voci sono aggregate in debiti (a lungo termine e residui passivi) per la somma di € 14.666.839,08.

Le somme riportate in fondo alle due sezioni sono le risultanze tra il totale dell’attivo e il totale del passivo. Gli aumenti e le diminuzioni così riepilogati vengono sommati e

4

sottratti alla consistenza iniziale dell'anno, ottenendo così un patrimonio netto per €.11.903.112,27.

Lo schema riepilogativo del Conto dei beni mobili patrimoniali è stato inoltrato alla Ragioneria provinciale dello Stato, in conformità della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – RGS- n. 7 del 22/02/2024.

\* \* \*

Il presente Conto Consuntivo assicura il pareggio in termini di competenza tra le entrate e le uscite e la copertura delle spese in termini di cassa ed è stato redatto tenendo conto degli interventi legislativi volti alle riduzioni di spesa pubblica contenuti nelle recenti leggi finanziarie e delle circolari applicative diramate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Non esistono fondi e/o gestioni fuori bilancio.

Il Segretario generale

Riccardo Sisti

